



Patto educativo di corresponsabilità

Col termine Patto educativo di corresponsabilità viene definita la dichiarazione degli impegni reciproci assunti dal Dirigente Scolastico, Dai docenti, dagli Alunni e dai Genitori che vengono sintetizzati in un insieme di regole e comportamenti che hanno lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi caratteristici di un società educante, qual è l'Istituto di Istruzione Superiore "M. Buonarroti". Studenti e docenti sono i principali protagonisti del processo educativo nella scuola e possono raggiungere tali obiettivi se, contrattando le regole fondamentali della convivenza civile e democratica, le rispettano con coerenza e lealtà. Il Patto educativo detta le regole, divise tra Doveri e Diritti, che stanno alla base dei comportamenti dei soggetti della comunità scolastica (Dirigente Scolastico, Studenti, Genitori, Docenti, Personale della Scuola) e solo la sua condivisione può garantire gli obiettivi formativi che le famiglie e l'istituzione scolastica si prefiggono. Pur traendo i suoi contenuti dal Regolamento d'Istituto, il Patto non va confuso con esso. Il primo è un atto normativo unilaterale, attraverso il quale l'istituzione scolastica recepisce la legislazione vigente, la impone e ne sanziona le violazioni, il secondo deve essere discusso e condiviso da tutti i soggetti della Comunità Scolastica.

DOCENTI

DOVERI

I docenti si impegnano a rispettare le seguenti norme:

Avere pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno come persona, come cittadino e come utente;

Rispettare gli orari e le scadenze previste dal calendario scolastico;

Rispettare il personale della Scuola;

Non usare il cellulare in classe;

Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo, non abbandonare la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico, a un suo Collaboratore;

Rendere espliciti agli alunni l'offerta formativa e le fasi del curriculum; definire, motivare e rendere espliciti gli obiettivi didattici ed educativi generali e di ciascuna materia; definire e rendere esplicite le strategie didattiche;

Considerare il livello di partenza degli alunni;

Concertare con i colleghi le strategie d'intervento;

Individuare casi e comportamenti che richiedano particolari interventi correttivi da stabilire con i Consigli di Classe;

Preparare adeguatamente le lezioni, le esercitazioni e le verifiche e correggere gli elaborati;

Rendere espliciti i criteri di valutazione, gli strumenti di verifica, la scala di misurazione;

Comunicare sempre i risultati delle verifiche: scritte, orali e di laboratorio;

Consegnare le verifiche corrette possibilmente entro 15 giorni;

Non somministrare un'ulteriore verifica prima che sia stata corretta e restituita la precedente, in modo da permettere agli allievi di imparare dalle correzioni;

Effettuare ogni quadrimestre almeno il numero di verifiche previste nel PTOF.

Nell'assegnazione dei compiti a casa, nei ritmi di lavoro, nelle verifiche rispettare i tempi di studio degli alunni. Nel formulare il calendario delle verifiche, distribuirle in modo da non creare momenti di eccessivo carico di lavoro; Tenere rapporti costruttivi con le famiglie degli studenti.

DIRITTI

I docenti hanno diritto di:

Ottenere rispetto da parte degli alunni e dei genitori come persone e come fornitori di un servizio fondamentale per gli studenti;

Ottenere puntualità e rispetto delle modalità di lavoro e osservanza degli impegni presi dagli alunni; Lavorare in classe in un ambiente sereno, dove tutti assumono un atteggiamento di collaborazione e di fiducia e stima reciproche;

Ottenere ordine, comportamenti civili ed espressioni educate;

Ottenere dalle famiglie una partecipazione che consenta ai ragazzi di conseguire i migliori risultati e ai docenti di operare serenamente.

STUDENTI

DOVERI

Gli studenti si impegnano a rispettare le seguenti norme:

Essere puntuali alle lezioni;

Non usare in classe il cellulare o altri dispositivi elettronici senza il consenso del docente:

Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente; conoscere l'Offerta Formativa;

Rispettare i compagni e il personale della scuola:

Rispettare le diversità personali, culturali e la sensibilità altrui;

Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;

Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto;

Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;

Favorire la comunicazione scuola/famiglia;

Impegnarsi nello studio individuale, indicando con tempestività le eventuali difficoltà in modo da rendere tempestivi gli interventi di recupero;

Partecipare attivamente al dialogo educativo;

Ascoltare attentamente le spiegazioni;

Nella richiesta di spiegazioni o nell'esposizione del proprio punto di vista porsi correttamente sia nei confronti del docente che dei compagni di classe;

Durante le lezioni tenere sempre un atteggiamento volto alla curiosità, senza arroganza e superficialità;

Essere provvisti del materiale necessario all'attività scolastica (libri, quaderni, penne, fogli di protocollo, attrezzatura da ginnastica, ecc.);

Frequentare regolarmente le lezioni, riducendo le assenze ai soli casi di effettiva necessità;

Giustificare regolarmente le assenze;

Rispettare il divieto assoluto di FUMARE in Istituto;

Informarsi tempestivamente delle attività svolte in classe durante le assenze motivate, avviando subito il recupero individuale o, se necessario, assistito.

DIRITTI

Gli studenti hanno diritto di:

Essere rispettati come persone, cittadini e utenti;

Veder rispettato il loro diritto allo studio;

Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita scolastica, avere quindi spazi di proposta e di confronto;

Essere informati in modo chiaro e completo sulle norme e i regolamenti della scuola;

Concorrere in modo costruttivo alla definizione del calendario delle prove di verifica;

Essere informati tempestivamente dei risultati delle verifiche e dei criteri di valutazione adottati;

Riunirsi in assemblea di Istituto o di Classe, secondo le norme vigenti;

Utilizzare le attrezzature della scuola per accrescere le proprie competenze;

Trovare nella scuola spazi e tempi per la realizzazione delle attività extracurricolari.

GENITORI

DOVERI

I genitori si impegnano a rispettare i seguenti doveri:

Conoscere l'Offerta Formativa della scuola;

Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola:

Rivolgersi ai Docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;

Chiedere l'entrata ritardata o l'uscita anticipata dei propri figli solo in caso di effettiva necessità documentata;

Concorrere con la loro partecipazione attiva alla definizione e realizzazione degli obiettivi dalla Scuola; Partecipare agli incontri periodici con i docenti con atteggiamento aperto e sincero, motivato dal comune interesse per la crescita personale, culturale e professionale dei propri figli;

Controllare le assenze e giustificarle tempestivamente;

Essere coscienti del fatto che possono essere chiamati a rispondere di eventuali danni a cose e/o persone effettuate dai propri figli nell'ambito scolastico;

Controllare il lavoro dei ragazzi.

DIRITTI

I genitori hanno diritto di:

Essere informati sull'attività della scuola, sulla sua offerta formativa, sulla norme che ne regolano la vita.

Essere informati, sia negli incontri periodici che con comunicazioni personali, su tutto quanto riguarda l'attività dei propri figli all'interno della scuola;

Essere invitati a concorrere alla soluzione di eventuali situazioni problematiche.

PERSONALE ATA

DOVERI

Il personale non docente si impegna a:

Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato:

Conoscere l'Offerta Formativa e a collaborare a realizzarla per quanto di competenza;

Garantire il necessario supporto alle attività didattiche;

Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;

Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti nella scuola.

DIRITTI

Il personale non docente ha diritto: Ottenere rispetto da parte dei docenti, degli alunni e dei genitori come persone e come fornitori di un servizio fondamentale per gli studenti e per tutta la comunità scolastica.

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOVERI

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;

Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie competenze;

Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;

Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera.

DIRITTI

Il Dirigente Scolastico ha diritto:

Ottenere rispetto da parte dei docenti, del personale non docente, degli alunni e dei genitori come persona e come Dirigente responsabile dell'erogazione di un servizio pubblico;

Essere informato di ogni problematica che attiene la comunità scolastica.

I GENITORI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'ALUNNO
